

# IL CASO VATTIMO E L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: COSÌ SI BLINDANO LE PROPRIE VOLONTÀ

DI SARAH MARTINENGI



(ANSA)

***LA BATTAGLIA GIUDIZIARIA SUL PRESUNTO PLAGIO DA PARTE DELL'ASSISTENTE HA APERTO UN DIBATTITO: QUANDO NOMINARE UNA PERSONA DI FIDUCIA***

13 GIUGNO 2021

Agire prima che sia troppo tardi. Quando ancora si è relativamente giovani, lucidi e si hanno le idee chiare su come si desidera vivere la propria vecchiaia. Per tutelarsi c'è uno strumento giuridico che "blinda" le proprie volontà: la designazione anticipata dell'amministratore di sostegno. Una figura scelta nella propria cerchia di parenti, conoscenze o amicizie, che avrà il compito di far rispettare le proprie volontà, amministrando il patrimonio secondo le necessità indicate, tutelando così da rischi e pretese altrui, quando la vecchiaia sarà

avanzata e si potrà entrare in una relazione “asimmetrica”, caratterizzata cioè da una forte disparità di età o economica.

Rinviato a giudizio l'assistente del filosofo Vattimo: "Lo ha plagiato"

di Sarah Martinenghi 09 Giugno 2021



Il caso di Gianni Vattimo, con la battaglia giudiziaria sulla sua presunta circonvenzione da parte dell'assistente e convivente Simone Caminada, ha scatenato il dibattito. Perché il filosofo appare, secondo i periti che l'hanno giudicato, indiscutibilmente capace di interpretare la realtà, discutere di filosofia, analizzare il mondo che lo circonda. Ma secondo lo psichiatra Franco Freilone, diventa molto più fragile nell'autodeterminarsi, nel compiere tutte quelle scelte che riguardano la propria sfera personale. La procura è convinta della responsabilità di Caminada, ora rinviato a giudizio anche dal gip Claudio Ferrero, che avrebbe agito, approfittando di questa fragilità, per impossessarsi del suo patrimonio.

Presunto plagio a Vattimo, la verità dell'assistente sotto accusa: "Gianni lucido e libero, il problema è di chi non ha più ricevuto soldi"

di Sarah Martinenghi 09 Giugno 2021



Non ci sono solo le testimonianze di una serie di amici storici del professore, contro di lui, o i movimenti bancari e l'uso di bancomat e carte di credito del filosofo tra le prove raccolte. Ma anche intercettazioni telefoniche che i pm Giulia Rizzo e Dionigi Tibone ritengono inequivocabili nel

far emergere gli interessi dell'assistente. Una delle perplessità relative a questo caso giudiziario, riguarda il fatto che, nonostante un'accusa così pesante, il tuttofare continui a vivere al fianco del filosofo che difende strenuamente il giovane brasiliano, sostenendo di non essere affatto plagiato. "Ma la procura tutela gli interessi delle vittime, fragili e anziane, di qualsiasi livello sociale e culturale siano. Quindi la priorità è mettere in sicurezza il patrimonio, (in questo caso quello di Vattimo, ndr) in modo che possa vivere il suo presente e il suo futuro senza correre rischi di vedersi private di tutto. Non tutti i casi di circonvenzione sono uguali: abbiamo avuto anziani ben accuditi da giovani badanti che riuscivano a farsi intestare casa e eredità. Emersa la prova della circonvenzione, abbiamo messo in sicurezza, giuridicamente, il patrimonio, e lasciato che quella persona continuasse a prendersi cura di lui, o di lei, perché era oggettivamente la cosa migliore e inoltre rendeva felice quella persona". Con il procedimento penale a carico di Caminada, il tribunale ha nominato per Vattimo l'amministratore di sostegno, e pende il ricorso in appello contro questa decisione.



Gianni Vattimo dialoga (idealmente) con Simon Bolivar a Quito in Ecuador nel 2010 (ansa) "Si conosce ancora troppo poco lo strumento civile della "designazione preventiva dell'amministratore di sostegno e nomina di

fiduciario” spiega l’avvocata Giulia Facchini. “Si tratta di poter prevedere la persona che sarà titolata a far rispettare le scelte che ritengo siano giuste per me. Non solo puoi indicare il nominativo dell’amministratore di sostegno che amministrerà il tuo patrimonio, ma dare una serie di indicazioni: ad esempio, la volontà di restare nella propria casa, o di essere inserito in una struttura per anziani ma davanti al mare, la volontà di non disfarsi mai di una casa di villeggiatura. Le indicazioni possono riguardare lo stile di vita che si intende avere: vestiti, cibo, vacanze, per fare altri esempi. Più dettagliate sono le istruzioni, come un “abito cucito su misura”, più le proprie scelte saranno blindate. Questo è fondamentale in una società in cui gli anziani sono sempre di più e si corre maggiormente il rischio di una relazione asimmetrica”. Inoltre si possono anche aggiungere le “istruzioni sul fine vita”, ovvero indicare il proprio consenso o dissenso ad esempio su determinate cure, o su idratazione e alimentazione forzata, e sulla propria salute intesa come stato di benessere. “E’ difficile per le persone ipotizzare che possano accadere eventi negativi che portino a non essere più consapevoli o lucidi, preferiscono di più fare un’assicurazione sulla vita.

Tuttavia questi strumenti giuridici offrono tutele fondamentali. In paesi come la Spagna, i dati mostrano che solo dove ci sono state campagne apposite di sensibilizzazione su questi strumenti giuridici, le persone hanno utilizzato maggiormente le designazioni anticipate. In genere lo fanno maggiormente le donne che hanno a carico figli ancora minori e al tempo stesso accudiscono i propri genitori anziani, perché hanno le idee più chiare su come intendono vivere la propria vecchiaia con il relativo carico di responsabilità”. Nei casi in cui è il giudice a decidere chi sia l’amministratore di sostegno, invece, la scelta ricade in genere o su un commercialista o su un avvocato. “Facciamo corsi di formazione con l’ordine degli avvocati perché riteniamo che in futuro sempre di più i legali saranno chiamati in questa attività, per la quale però è necessario non avere solo una preparazione tecnica ma anche umana. Per questo i corsi vedono la partecipazione di una rete di professionisti, dallo psicologo al commercialista. L’amministratore di sostegno è una figura ben diversa da quella del tutore, in cui

la persona muore giuridicamente per essere da lui sostituita nelle decisioni.

Mentre l'amministratore è solo colui che ti aiuta nel rispettare e far rispettare le tue volontà ”.